



## **CORSO DI TRADUZIONE LEGALE**

[www.traduttorelegale.com](http://www.traduttorelegale.com)

[info@traduttorelegale.com](mailto:info@traduttorelegale.com)

### **PRESENTAZIONE E CARATTERISTICHE DEL CORSO**

#### *LEZIONE FRONTALE E ON LINE*

Normalmente, il corso di traduzione giuridica è individuale e tiene conto delle esigenze professionali della singola corsista. E' tenuto presso il mio studio di Milano, on line o presso istituzioni per un certo numero di corsiste.

Il corso si articola in 30 lezioni, ciascuna di 1h e 40minuti, suddiviso in 6 blocchi di 5 lezioni, ciascuno formato da 8 ore circa di lezioni effettive con un costo orario di circa €40. La corsista può acquistare l'intero corso di 30 lezioni oppure un blocco di 5 lezioni per volta, alla fine del quale è libera di recedere dal corso o acquistare quello successivo. Il costo di ogni blocco di 5 Lezioni di 8 ore effettive è di €320.

Un corso completo ricalca più o meno i due semestri universitari (15 + 15 lezioni) come per un corso all'ultimo anno di un Master di specializzazione. Anche se non sono previsti voti o giudizi per le singole esercitazioni, la valutazione è costante poiché le traduzioni delle corsiste sono singolarmente analizzate e discusse nel corso di ogni lezione. Tutti gli elaborati (*Assignments*) sono consegnati, corretti e inviati via e-mail per poi essere analizzati e commentati nel corso della lezione successiva o via Skype se il corso è *on line*. E' necessario avere un *laptop* poiché le lezioni si basano sulla ricerca linguistica in rete. Le correzioni e i commenti sulla traduzione possono essere di natura analitica, teorica e didattica con un'analisi dei problemi che presenta la traduzione e delle strategie adottate per risolverli. L'annullamento delle lezioni avviene entro le 12.00 del giorno prima per via telefonica o 2 giorni prima via posta elettronica.

Il corso è di natura esclusivamente linguistica e non giuridica. Ovviamente questo non esclude la 'collocazione' in ambito giuridico del documento da tradurre, specialmente per documenti e atti tipici della *Common Law*. E' necessario in questi casi un accenno sul tipo di documento, il suo uso e le differenze con eventuali equivalenti italiani. Non bisogna quindi confondere

questo tipo di corso con quelli d'inglese giuridico, in genere organizzati da università o enti stranieri, che hanno a che vedere più con la professione legale che con la traduzione vera e propria.

Il corso ha lo scopo di sviluppare una serie di tecniche e strategie per la traduzione legale dall'inglese in italiano e viceversa, mettendo le corsiste in grado di riconoscere le strutture lessicali dei linguaggi legali nello specifico di documenti, sia in italiano che in inglese; cogliere le corrispondenze semantiche delle strutture scelte motivandole attraverso un percorso traduttivo logico e coerente.

Lo scopo fondamentale del corso è di produrre un testo che abbia un linguaggio diretto, semplice, con un'economia di parole e il massimo d'informazione, secondo i dettami della moderna linguistica comunicativa.

Uno degli obiettivi formativi consiste nel mettere le corsiste nelle condizioni di riconoscere la causa d'incomprensione dei testi legali (in genere dovuto all'uso errato o indiscriminato di strutture sintattiche complesse), e altre difficoltà extra linguistiche, operando un miglioramento del testo originale attraverso la sua 'correzione', semplificandolo nel rispetto della fedeltà della traduzione e degli aspetti tecnici specifici del linguaggio giuridico prima ancora di affrontare la traduzione vera e propria.

Una parte determinante del corso mira a sviluppare l'abilità di intuire o riconoscere il significato di un termine o espressione attraverso la sua collocazione o uso all'interno di documenti simili a quello che stiamo traducendo grazie alle tecniche di ricerca linguistica in rete. Questo ci evita di limitare la ricerca esclusivamente su dizionari che propongono, per ovvie ragioni di spazio, una fraseologia troppo limitata rispetto a quella del Web e non contestualizzata all'interno dei documenti.

Sia per le lezioni frontali che per quelle on line la corsista riceve per posta elettronica a scadenza settimanale un testo da tradurre di circa 1200 caratteri compresi gli spazi (*l'Assignment*) da tradurre e inviare all'insegnante il quale lo rinvia alla corsista con le correzioni. Al successivo incontro si discuterà dei punti indicati viva voce o attraverso video chiamata via Skype per il corso *on line* .

### **PROGRAMMA DI STUDIO**

- Lingua comune e lingue speciali.
- Caratteristica del linguaggio giuridico e delle altre lingue 'tecniche'
- Peculiarità intrinseche dell'inglese e dell'italiano giuridico
- Il *Plain English Movement*, il legalese suo uso e abuso in inglese e in italiano
- Concetti di base per una lingua chiara, diretta e comunicativa.
- Gli strumenti di lavoro del traduttore. I dizionari on line, il Web, le *web directory*, i *Corpora*, i siti con interfaccia, i siti di comunità linguistiche o di traduttori privati.

- I motori di ricerca loro settaggio alla luce delle tipologie di ricerca lessicale, i portali per linguisti, i *Metacrawler*, i siti con la traduzione automatica.
- Uso di internet come strumento di lavoro per la ricerca linguistica con particolare riguardo ai seguenti punti: a) Le mappe concettuali, le *ontologies* sviluppate attraverso i *Semantic Search Engines* (SSE); b) Le stringhe di ricerca lessicale a scopo linguistico; c) I *Boolean operators* e quelli dei motori di ricerca; d) I *Corpora*; e) Le *collocations* e il loro utilizzo nei *Concordance programmes*; i *CAT Tools* (*Computer Assisted Translation*) in particolar modo si utilizza Kilgray memoQ.
- Il *Translation Track* (TT) o percorso traduttivo ragionato.
- Tecniche di miglioramento del testo originale alla luce della linguistica comunicativa.
- La professione del traduttore. Lo studio di traduzioni. L'attività freelance. L'iscrizione agli albi professionali. Il rapporto con il cliente e le istituzioni giuridiche.
- Il documento legale. L'asseverazione, la Postilla. Il verbale di giuramento. La definizione del prezzo della traduzione. I rapporti del traduttore con gli studi legali, il cliente, l'avvocato, il giudice, le sezioni civili e penali.

I documenti utilizzati sono tutti autentici di provenienza da vari paesi di lingua inglese o che utilizzano l'inglese come lingua veicolare. Poiché il mondo giuridico è piuttosto vasto, a titolo esemplificativo elenco qui di seguito le principali aree generali in cui si incontrano più spesso nel nostro paese i documenti che tradurremo durante il corso:

- Legislazione statutaria delle società d'affari
- Legislazione sulle transazioni economico/finanziarie, mobiliari e immobiliari in generale
- Legislazione testamentaria
- Legislazione matrimoniale e del diritto di famiglia
- Documenti di tipo anagrafico

Una parte della lezione è dedicata alle metodologie della ricerca lessicografica in rete svolta come *workshop* assieme alla corsista. Elenco di seguito gli scopi principali che il corso si prefigge di insegnare

- collocare il testo nel suo ambito culturale
- definire e analizzare le difficoltà di comprensione e di traduzione di un testo
- come utilizzare gli strumenti di lavoro informatici di nuova generazione offerti dalla rete
- come migliorare il testo originario per migliorare, semplificare e rendere più comprensibile la sua traduzione.

Per concludere, lo scopo principale del corso è quello di insegnare una metodologia della ricerca attraverso una sintassi di ricerca specifica per il tipo di problema da risolvere. Definire le cause d'incomprensione del testo e le possibili migliorie da apportare all'originale per arrivare al un testo il più possibile chiaro con il minimo di parole e senza l'uso di espressioni del gergo giuridico, assolutamente inutili alla luce dei principi della linguistica comunicativa.

---

### **Bibliografia**

- Abate, S. C. (1998). *Il documento legale Anglo-sassone*. Milano: Hoepli Editore.
- Castle, B. &. (2006). *Modern Legal Drafting. 2nd Ed.* New York: Cambridge University Press.
- Celia C. Elwell, R. B. (1996). *Practical legal writing for legal assistants*. NY: West Legal Studies.
- Collins, P. H. (2004). *Dictionary of Law*. London: Bloomsbury Publishing Plc.
- Edwards, Vincent.(1997). *Italian English Business Glossary* Routledge Business Language Glossaries.
- Cragie, Stella et al. (2000). *Thinking Italian Translation: A Course in Translation Method: Italian to English*. Routledge; 1st ed edition
- De Lucca, J.L. (2001). *Elseviers economics dictionary in English, French, Spanish, Italian, Portuguese, and German*. Elsevier Science Ltd.
- Garner, B. .. (2001). *A dictionary of modern legal usage. (2nd ed.)*. New York: Oxford University Press.
- Garner, B. (2001). *Legal Writing in Plain English: a Text with Exercises*. London: The University of Chicago Press.
- Haigh, R. (2004). *Legal English*. Cavendish Publishing Ltd. London.
- Maley, Y. (1994). *Language and the law. In J. Gibbon (Ed), Language and the law*. New York: Longman.
- Maneri, R. (2006). *Internet nel lavoro editoriale*. Milano: Editrice Bibliografica.
- Mattila, H. E. (2006). *Comparative Legal Linguistics*. Aldershot, U.K.: Ashgate Publishing Limited.
- McKay, H. a. (2005). *Legal English*. Pearson Education Ltd.
- Mellinkoff, D. (1982). *Legal Writing: Sense and Non-sense*. West.
- Mellinkoff, D. (1963). *The Language of the Law*. Boston: Little, Brown and Co.
- Oxford Business English Dictionary for learners of English*. (2005 ). Oxford University Press.
- Rossini, C. (1998). *English as a Legal Language*. Brill Publisher.
- Sarcevic, S. (2000). *New Approach to Legal Translation*. Kluwer Law International.
- Soanes, S. (2005). *Concise Oxford English Dictionary. 11th Ed.* Oxford University Press.

Taylor, Christopher (1999). *Language to Language A Practical and Theoretical Guide for Italian/English Translators*. Cambridge University Press.

Tiersma, P. M. (1999). *Legal Language*. London: The University of Chicago Press, Ltd.

Wagner, C.-F. (2006). *Le Langage Juridique Et La Quete de Clarte Le Langage Juridique Et La Quete de Clarte*. Peter Land Publishing.

Wild, S. E. (2006). *Webster New World Law Dictionary*. Hoboken, NJ: Wiley Publishing. Inc.

W

Wydick, R. C. (2005). *Plain English for Lawyers*. Durham, N.C.: Carolina Academic Press, 5th ed.

---